“TURCHIA BOMBARDA CITTÀ CURDE”, ACERBO, “NATO ED EUROPA FERMINO ERDOGAN”

21 Novembre 2022



PESCARA – Rifondazione Comunista “condanna l’aggressione militare in corso da parte della Turchia di Erdogan contro la città curda di Kobane e la regione del Rojava nel nord della Siria. Il secondo esercito della NATO ha scatenato bombardamenti e offensiva militare contro la città che ha respinto l’Isis e l’autogoverno del Rojava. Chiediamo al governo italiano e all’Unione Europea di condannare l’aggressione turca e chiedere l’immediata cessazione degli attacchi turchi”.

L’appello arriva da Maurizio Acerbo, segretario nazionale del Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea, coordinamento nazionale di Unione Popolare, ad affermarlo.

I bombardamenti colpiscono popolazione civile, scuole, ospedali. Undicimila combattenti curdi sono caduti per fermare l’Isis e Al Quaeda che avevano il sostegno della Turchia e del Qatar. Ora Erdogan sta usando la strage di Istanbul, probabilmente opera degli stessi servizi turchi, come giustificazione per bombardare i territori liberi del Rojava e cancellare un’esperienza di autogoverno e convivenza tra i popoli che è un esempio per i popoli di tutta l’area. Non a caso la rivoluzione in corso in Iran ha fatto proprio lo slogan del movimenti di liberazione curdo: Donna, Vita, Libertà. Invitiamo tutte le forze sociali, sindacali, politiche democratiche e antifasciste alla mobilitazione”, conclude la nota

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli